

Carolina BONI: CURRICULUM VITAE et STUDIORUM

Data di nascita: 26 giugno 1970
 Luogo di nascita: Parma
 Codice Fiscale: BNOCLN70H66G337B

Domicilio:
 Via Enrico Mattei 7
 43122 - Parma

Indirizzo di lavoro:
 Unità Operativa di Malattie Infettive ed Epatologia
 Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
 Via Gramsci 14, 43126 - Parma
 Email: cboni@ao.pr.it; carolina.boni@unipr.it

STUDI

1995	Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Parma con voti 110/110 e lode.
1999	Specializzazione in Malattie Infettive presso l'Università di Parma, con voti 50/50 e lode.
2008-2009	Master di II Livello della durata di un anno “Imparare la Metodologia della Ricerca lavorando con gruppi che la praticano” organizzato dalla Struttura Complessa Ricerca e Innovazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.
2022	Abilitazione Scientifica Nazionale per Professore Associato in Malattie Infettive

ATTIVITA' PROFESSIONALE

1999-2002	Contrattista di ricerca presso il Laboratorio di Immunopatologia Virale, U.O. Malattie Infettive ed Epatologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
2002	Dirigente Medico presso l'Unità Operativa di Malattie Infettive ed Epatologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
2003-2007	Incarico di "CASE MANAGER MEDICO" presso l'Unità Operativa di Malattie Infettive ed Epatologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

- 01/01/2008 Incarico di "CASE MANAGER ESPERTO MEDICO" presso l'Unità Operativa di Malattie Infettive ed Epatologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
- 01/10/2023 Professore Associato in Malattie Infettive

ATTIVITÀ CLINICO-ASSISTENZIALE

Attività clinico-assistenziale, sia in regime di degenza, sia ambulatoriale presso l'U.O. di 'Malattie Infettive ed Epatologia' dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, focalizzata su problematiche relative a pazienti affetti da patologie epatiche acute e croniche di origine infettiva, con particolare riferimento alle infezioni da virus epatitici, ma gestendo anche altre problematiche di prioritaria rilevanza epidemiologica e clinica in campo infettivologico, quali le infezioni da HIV e le infezioni opportunistiche ad esse correlate, le infezioni da batteri multiresistenti e l'utilizzo appropriato degli antibiotici. Negli ultimi anni ha anche svolto attività assistenziale nella gestione di situazioni epidemiche o pandemiche determinate da agenti infettivi emergenti, ultima delle quali la pandemia da SARS-CoV-2.

E' proseguita l'attività di consulenza specialistica sia epatologica che infettivologica presso le altre Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera ed i turni di guardia diurni e notturni.

Svolge inoltre il ruolo di coordinamento del Laboratorio di Immunopatologia Virale annesso alla stessa UO, all'interno del quale vengono eseguiti test biochimici, immunologici, virologici e molecolari per la diagnosi e il monitoraggio immunologico delle infezioni da HIV, da SARS-CoV2, da micobatterio tubercolare e per la valutazione della funzionalità epatica. In qualità di responsabile, ha curato l'innovazione tecnologica nei settori laboratoristici sopra elencati e l'interazione del laboratorio con i settori clinici, sia per fornire ai clinici gli strumenti diagnostici tecnologicamente più appropriati e avanzati, sia per coordinare la selezione di casistiche cliniche opportunamente caratterizzate per l'esecuzione di studi immunologici, virologici, molecolari e clinici.

ATTIVITA' DI RICERCA

La Dott.ssa Carolina Boni ha maturato la propria esperienza di ricerca principalmente presso il Laboratorio di Immunopatologia Virale dell'Unità di Malattie Infettive ed Epatologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, occupandosi di immunopatogenesi delle infezioni da virus dell'epatite B (HBV), da virus dell'epatite C (HCV) e da SARS-CoV-2, con l'obiettivo primario di definire nuovi approcci diagnostici e terapeutici per tali infezioni. La ricerca si è focalizzata principalmente sulla caratterizzazione dei meccanismi immunitari responsabili della persistenza virale e del danno epatico nell'infezione cronica da HBV, contribuendo, in particolare, alla caratterizzazione di nuovi meccanismi di esaurimento funzionale T linfocitario in corso di infezioni virali croniche e alla identificazione di meccanismi cellulari deregolati, sulla cui correzione basare strategie terapeutiche immunomodulanti innovative. Studi da lei condotti hanno permesso di delineare le risposte T linfocitarie virus-specifiche a livello del sangue circolante e del fegato in categorie di pazienti (con infezione acuta o cronica in atto, o guariti da una precedente infezione, sia in modo spontaneo, sia farmaco-indotto) con differenti capacità di controllo dell' infezione da HBV. Tale filone di ricerca ha permesso di identificare alcuni geni e *pathway* intracellulari che

risultano alterati in condizioni di esaurimento dei linfociti CD8 HBV-specifici e ha portato alla identificazione di nuove molecole in grado di ripristinare la funzione linfocitaria *in vitro*, di potenziale rilevanza clinica per il trattamento delle epatiti croniche virali.

Gli obiettivi delle ricerche attualmente in corso sono i seguenti:

- identificazione di profili fenotipici e funzionali T linfocitari da utilizzare come predittori per la selezione di pazienti con infezione cronica da HBV con maggiore propensione di risposta a strategie terapeutiche immunomodulanti;
- sviluppo di nuove strategie terapeutiche anti-HBV basate sul ripristino delle risposte T linfocitarie protettive;
- personalizzazione delle attuali terapie anti-HBV con analoghi nucleos(t)idici attraverso l'identificazione di parametri di immunità cellulo-mediata indicativi dell'acquisizione di uno stato di controllo anti-virale efficiente, e quindi in grado di guidare una sospensione anticipata della terapia, scevra da rischi di riattivazione del virus.

Dal 2017 al 2019, in collaborazione con il gruppo di ricerca di Gilead Sciences (San Francisco, U.S.A.) ha coordinato vari progetti volti a caratterizzare l'effetto sulle risposte immunitarie antivirali protettive di due nuovi farmaci immunomodulanti per l'epatite B: un agonista del recettore immunitario innato TLR-7 e un vaccino terapeutico costituito da specifiche proteine di HBV. I risultati di questi studi sono stati pubblicati sulla rivista *Gastroenterology*, organo ufficiale dell'American Gastroenterology Association (2018, 2019, dettagliate nella sezione *Pubblicazioni*).

Dal 1° gennaio 2020 ricopre il ruolo di PI in un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020 (finanziamento totale di 10.426.000 Euro). Il suddetto progetto, intitolato "TherVac B: a therapeutic vaccine to cure hepatitis B", mira a sviluppare una strategia di vaccinazione eterologa per la cura dei pazienti con infezione cronica da virus dell'epatite B. Un prototipo di tale approccio, basato sulla somministrazione sequenziale di proteine ricombinanti di HBV e vettori virali ricombinanti, è stato messo a punto presso i laboratori dell'Institute of Virology of Helmholtz Munich and the Technical University of Munich, centro coordinatore dell'intero progetto. Il contributo del gruppo di ricerca coordinato dalla dott.ssa Boni consiste nello sviluppo e applicazione di tecniche laboratoristiche innovative di monitoraggio immunologico *in vitro* per definire l'efficacia della terapia non solo sulla replicazione virale, ma anche sulla modulazione delle risposte immunitarie protettive.

Negli ultimi 2 anni ha condotto studi sull'infezione da SARS-CoV-2 che hanno contribuito a caratterizzare il ruolo dei linfociti CD8 virus-specifici nel prevenire l'evoluzione dell'infezione verso forme severe di patologia e l'effetto delle mutazioni di SARS-CoV-2 nell'influenzare le risposte protettive CD8-mediate. Tale studio ha messo in luce, per la prima volta, l'esistenza non solo di mutazioni virali in grado di inibire le risposte immunitarie protettive, ma anche di mutazioni in grado di esaltarne la funzione in particolari situazioni ben definite e circoscritte, portando così all'effetto paradossale di un potenziamento dell'attività anti-virale, anziché di una facilitazione della persistenza di SARS-CoV-2 (*iScience* 2023 Jun 16;26(6):106940).

RICONOSCIMENTI SCIENTIFICI ALL'ATTIVITA' DI RICERCA

- 2017 Premio dell'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (AISF), Roma 23-24 Febbraio 2017, per la miglior pubblicazione del 2015 intitolata "Natural killer cell phenotype modulation and natural killer/T-cell interplay in nucleos(t)ide analogue-treated hepatitis e antigen-negative patients with chronic hepatitis B" (Hepatology. 2015 Dec;62(6):1697-709).

PRINCIPALI CONTRATTI PER PROGETTI DI RICERCA E STUDI CLINICI

- 2011-2014 Componente del team di ricerca per il progetto "Immune and epigenetic mechanisms in the control of viral transcription/replication in chronic HBV patients antiviral treatments: an integrated approach to the new biomarkers identification and rational clinical decisions" finanziato dalla Fondazione CARIPLO nell'ambito del bando "Ricerca Scientifica in ambito Biomedico - 2011".
- 2013-2017 Componente del team di ricerca per il progetto "A tailored approach to the immune-monitoring and clinical management of viral and autoimmune diseases", nell'ambito del Programma di ricerca Regione-Università finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.
- 2014-2016 **Responsabile scientifico (PI)** di un progetto di ricerca nell'ambito del "Fellowship Program and Community Award 2014", volto allo sviluppo di terapie innovative per l'epatite cronica da virus B dal titolo "CD8 cell function and T cell receptor signaling as predictors of anti-viral T-cell rescue and early nucleos(t)ide analogue (NUC) suspension in HBeAg negative chronic hepatitis B patients".
- 2017-2019 Componente del team di ricerca per il progetto "A novel integrated genomic and immunological strategy for the therapy of chronic hepatitis B" finanziato dal Ministero della Salute, Progetti Ordinari di Ricerca Finalizzata (Project Code RF-2013-02359333).
- 2017-2019 Componente del team di ricerca per il progetto "Role of the host immunity in the non-response to DAA therapy" (Studio NR-DAA-HCV) finanziato da Abbvie nell'ambito del "Investigator Initiated Study (IIS) Program".
- 2018-2020 Componente del team di ricerca del Gilead Research Program "Characterization of immunological correlates of protection in HBV infection" finanziato da Gilead Sciences Europe Ltd (Grant n. 01553).
- 2020-2024 **Responsabile scientifico (PI)** del team di ricerca dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma per un progetto quinquennale finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020 (Project N. 848223; finanziamento totale di 10.426.000 Euro, di cui 746.875 Euro destinati al team coordinato dalla Dott.ssa Boni), intitolato "TherVac B: a therapeutic vaccine to cure hepatitis B", volto allo sviluppo di un vaccino terapeutico per la cura dei pazienti con infezione cronica da virus dell'epatite B.
- 2023-2025: **Coordinatore di Unità**, Ministero dell'Università e della Ricerca, PRIN 2022, per il progetto "Mechanisms underlying dysfunctional CD8+ T cell responses in chronic hepatitis B".

- 2023-2025: **Coordinatore di Unità**, Ministero dell'Università e della Ricerca, PRIN PNRR 2022, per il progetto "Immunological and virological characterization of patients with chronic HBV-HDV infection: association with disease outcomes and response to Bulevirtide treatment".
- 2026 (marzo) **Responsabile scientifico (PI)**, Ministero della Salute, Bando della Ricerca Finalizzata 2024, sezione "Theory-Enhancing", per il progetto "T cell functional reconstitution by immune modulation to treat chronic HDV-HBV coinfection and immunological predictors to optimize therapeutic efficacy".

INCARICHI SCIENTIFICI PER ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

Ha svolto le seguenti attività di consulente scientifico esterno, in qualità di componente di *advisory boards* internazionali

- 2012-2014 Dal 2012 al 2014 ha svolto il ruolo di consulente scientifico esterno per Transgene (Lione, Francia), partecipando ad *international advisory boards* nell'ambito di "Transgene's programs in infectious diseases and the development of therapeutic vaccines to treat chronic hepatitis B (TG1050) and Tuberculosis (MVA-TB)".
- 2017 Consulente scientifico esterno per Gilead Sciences (International Advisory Board, Foster City, CA, 2017), in qualità di esperto nel settore dell'immunopatogenesi e dello sviluppo di terapie di nuova generazione per l'epatite cronica B.
- 2018 Reviewer esterno e consulente scientifico di Foundation FINOVI (Università di Lione, Francia) per la valutazione di programmi di ricerca nel settore dell'immunopatogenesi da virus dell'epatite B e C.
- 2019 Tutor della Sessione Poster e valutatore per il premio "Young Investigators Awards", per il miglior poster della sezione *Basic* ("Presenters for the best poster: Basic") del 52nd AISF Annual Meeting, (Rome, February 21-22, 2019).
- 2019-ad oggi Referente per la ricerca clinica e pre-clinica dell'Unità Operativa di 'Malattie Infettive ed Epatologia' con particolare focus sugli studi no-profit (incarico assegnato dalla Struttura Complessa 'Ricerca e Innovazione' afferente alla Direzione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.
- 2020-2022 Membro del comitato di revisione per la selezione degli abstracts presentati al congresso internazionale annuale "International Liver Congress (ILC)" della European Association for the Study of the Liver (EASL) per la categoria "Viral Hepatitis A, B, C, D, E: Immunology".
- 2022 Invited chair della sezione "Liver Immunology" del convegno internazionale "International Liver Congress" (ILC, Londra 22-25 giugno 2022) organizzato dalla European Association for the Study of the Liver (EASL).

- 2024 Membro del comitato di revisione per la selezione degli abstracts al 2024 e al 2025 International HBV Meeting per la categoria “Immunology/Pathogenesis”, “Molecular Virology”, “Therapy” (Chicago September 11-15, 2024; Berlin 8-12 September 2025).
- 2025: Invited chair della sezione “Poster Tour: Liver immunology, " EASL Congress” (Amsterdam, 10 May 2025).
- 2025: Invited chair della sezione “Adaptive Immunity”, " International HBV Meeting” (Berlin 8-12 September 2025).

ATTIVITA' EDITORIALE PER RIVISTE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Dal 2010 collabora in qualità di "reviewer" con varie riviste scientifiche internazionali, fra cui Nature Communications, Journal of Hepatology, Hepatology, Gastroenterology, Gut, PlosPathogens, Journal of Immunology, Antiviral Research, Liver International.

- 2014 Contributo editoriale per la rivista Clinical Practice (Anno XII – N. 1) dal titolo “Prospettive terapeutiche per l’infezione da HBV: dalla patogenesi alla pratica clinica corrente”, in qualità di esperto nel settore dell’immunopatogenesi e dei trattamenti di immunomodulazione delle epatiti croniche virali da virus B e C.
- 2019 Contributo editoriale per la rivista *READfiles* (Anno 20 -n. 3, settembre 2019) dal titolo “Immunopatogenesi dell’infezione cronica da virus dell’epatite B”,
- 2020-2021 Guest Editor per la rivista *Cells* dello *special issue* “T and NK Cell-Based Immunotherapy in Chronic Viral Hepatitis and Hepatocellular Carcinoma” dedicato alle terapie di immunomodulazione per le epatiti croniche da virus B e C e dell’epatocarcinoma.
- 2021- ad oggi Dall’agosto 2021 è Membro del Comitato Editoriale della rivista internazionale *Cells* in qualità di esperto nel settore dell’immunopatogenesi e dei trattamenti di immunomodulazione delle epatiti croniche virali da HBV e HCV.
- 2022 Guest Editor per la rivista *Frontiers in Immunology* del *Research Topic* “Epigenetic and metabolic regulation of immunity during infection and cancer and associated immune biomarkers”.
- 2022 Guest Editor per la rivista *Cells* dello *special issue* “T Cell Dysfunction and Exhaustion in Disease” dedicato alle epatiti croniche virali e autoimmunitarie, all’epatocarcinoma e all’infezione da SARS-CoV-2.
- 2024-present: Editorial Board Member per la rivista internazionale "JHEP Reports".
- 2026-present: Associate Editor per la rivista internazionale “Liver International”.

ATTIVITA' DIDATTICA

Dal 2016 svolge attività di Tutor/Relatore per tesi di Laurea in ‘Medicina e Chirurgia’, ‘Biotecnologie Genomiche, Molecolari e Industriali’, ‘Scienze Biomediche Traslazionali’ e ‘Scienze Biomolecolari, Genomiche e Cellulari’, oltre che per tesi di Specializzazione in ‘Malattie Infettive e Tropicali’ focalizzate su argomenti di ricerca immunologica riguardanti le epatiti virali da HBV e l’infezione da SARS-CoV-2.

Dal 2016, in qualità di Professore con contratto di diritto privato, svolge attività didattica, sia di tipo frontale, sia di laboratorio, per l'insegnamento di 'Malattie Infettive' (S.S.D. MED/17; I anno della Scuola di Specializzazione in 'Malattie Infettive e Tropicali' dell'Università degli Studi di Parma).

Svolge inoltre attività di tutoraggio clinico per studenti del Corso di Laurea in 'Medicina e Chirurgia' e della Scuola di Specializzazione in 'Malattie Infettive e Tropicali' e di supervisione/*training* di laboratorio per gli studenti dei Corsi di Laurea in 'Biotecnologie Genomiche, Molecolari e Industriali', 'Scienze Biomediche Traslazionali' e 'Scienze Biomolecolari, Genomiche e Cellulari'.

2016 – 2023: Professore a contratto di Malattie Infettive presso l'Università degli studi di Parma (corso di laurea in Medicina e Chirurgia e Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali)

2023 – ad oggi: Professore Associato di Malattie Infettive presso l'Università degli studi di Parma (corso di laurea in Medicina e Chirurgia, corso di laurea in Medicine and Surgery presso la sede di Piacenza)

PRESENTAZIONI A CONGRESSI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

In qualità di 'relatore ad invito'/*invited speaker* ha presentato i risultati delle proprie ricerche nell'ambito delle infezioni da virus epatitici e da SARS-CoV-2 ai seguenti congressi nazionali ed internazionali:

***Invited speaker* a convegni nazionali:**

- Congresso nazionale "Focus sulle Malattie infettive" (Desenzano sul Garda, 5-6 novembre 2021) con una relazione dal titolo "Ruolo delle risposte dei linfociti T CD8 nella protezione anti-SARS-Cov-2 indotta dai nuovi vaccini genetici".

***Invited speaker* a convegni internazionali:**

- "International Liver Congress" (ILC), organizzato dalla 'European Association for the Study of the Liver' (EASL; Berlin, Germany, 2011), con una relazione, presentata nell'ambito dei "Basic Science Seminars" all'interno della sezione "Immunology and Adaptive Immune Responses".
- Membro del comitato organizzatore dell'*International Conference* "Personalize the diagnosis and therapy of hepatitis B and C through the comprehension of viral pathogenesis" (Parma 2014), con una relazione dal titolo "Functional T cell reconstitution in NUC-treated patients with chronic HBV infection".
- Convegno Internazionale "The 2nd Japan-Italy Liver Workshop - Hepatitis, Steatosis and Hepatocellular Carcinoma: molecular basis and clinical links" (Hiroshima, Japan 2014), con una relazione dal titolo "Immune reconstitution in HBeAg negative patients with chronic hepatitis B under long-term nucleos(t)ide analogue (NUC) treatment".
- Meeting internazionale "The International Summer Course - Intrinsic and Innate Immunity to pathogens" (Novara, 2016), organizzata dalla Società Italiana di Microbiologia (SIM) e

- dalla Società Italiana di Immunologia, Immunologia Clinica e Allergologia (SIICA), con una relazione dal titolo "NK cell/T cell interplay in chronic hepatitis B treated patients".
- International meeting "The Days of HCV Are Numbered, What About Other Liver Diseases?" (Lecce, 2016), con una relazione dal titolo "Can we get rid of HBV?", in qualità di esperto nel settore dell'immunopatogenesi e dello sviluppo di terapie di nuova generazione per l'epatite cronica B.
 - Meeting Internazionale "Gilead HBV Immunology Summit Meeting 2017" (Foster City, CA, 2017), con una relazione dal titolo "HBV-specific T cells are exhausted in chronic HBV infection: the goal of immune therapies is to reconstitute their anti-viral function", in qualità di esperto nel settore dell'immunopatogenesi e dello sviluppo di terapie di nuova generazione per l'epatite cronica B.
 - Convegno "International Symposium - Biomarkers for Personalized Hepatology" (Pisa, May 30th–June 1st 2018), con una relazione dal titolo "HBV INFECTION AND DISEASE-Antiviral immune response".
 - Convegno "Question Marks over Hepatology" (San Giovanni Rotondo, 2018), con una relazione dal titolo "HBV: le terapie future", in qualità di esperto nel settore delle terapie di nuova generazione per l'epatite cronica B.
 - Convegno Internazionale "Immunotherapies for Infectious Diseases Congress 2018, Host-Directed Therapies (HDT)" (Lione, Francia, 2018), con una relazione dal titolo "Targeting innate immunity receptors and HBV-specific T cells to cure chronic HBV infection".
 - Convegno Internazionale "The science of HBV cure meeting" (Singapore, Hepatology Conference, 11 ottobre 2021, modalità Webinar), con una relazione dal titolo "Understanding Immune Mechanisms of HBV Functional Cure".
 - Convegno Internazionale "The science of HBV cure meeting" (Singapore Hepatology Conference, 30 maggio e 1 giugno 2022, modalità Webinar), con due relazioni dal titolo "Immunology of HBV" e "Immune Pathways and Mechanisms leading to Functional Cure".
 - Convegno "New Frontiers in Hepatology" (San Giovanni Rotondo, 21 ottobre 2023), con una relazione dal titolo "Antiviral and immunotherapies to cure chronic HBV infection".
 - Seminario "Collaborative Research Center 179" (Munich, 15 Aprile 2024) con una relazione dal titolo "Can CD8 T cell analysis define patient propensity to achieve HBV cure?".
 - "International Liver Congress" (ILC), organizzato dalla 'European Association for the Study of the Liver' (EASL; Amsterdam, 2025), con una relazione, presentata nell'ambito della sessione "Future of Hepatology: Future biomarkers of HBV: from immunology to HBV DNA integration", dal titolo "Immune biomarkers in clinical management and treatment evaluation in HBV".

Relazioni selezionate attraverso *peer review* degli abstract presentati a convegni internazionali:

- "Annual International Meeting on the Molecular Biology of Hepatitis B viruses" (Paris, France, 1997) con una presentazione dal titolo "Recovery of the anti-viral T cell response by lamivudine treatment in chronic hepatitis B".
- "International Liver Congress (ILC)" (Naples, Italy 1999), organizzato dalla European Association for the Study of the Liver (EASL), con due relazioni dai titoli "The effect of Lamivudine treatment on cell-mediated immune responses suggests new strategies to treat chronic HBV infection" e "High frequencies of HBV-specific cytotoxic T lymphocytes are present in chronic asymptomatic HBsAg carriers".
- "International Liver Congress (ILC) (Madrid, Spagna 2002), organizzato dalla European Association for the Study of the Liver (EASL), con una presentazione dal titolo "Different

proliferative and cytolytic function of memory HBV and HCV-specific cytotoxic T cells in acute hepatitis B and C”.

- “Annual International Meeting on the Molecular Biology of Hepatitis B viruses” (Bergamo, 2003), con una presentazione dal titolo "Anti-viral T cell responses in chronic HCV carriers with HBV superinfection".
- "International Liver Congress (ILC) (Ginevra, Svizzera 2003), organizzato dalla European Association for the Study of the Liver (EASL), con una presentazione dal titolo “Effect of HBV and HCV coinfection on anti-viral T cell responses”.
- “Annual International Meeting on the Molecular Biology of Hepatitis B viruses” (Woods Hole, MA, U.S.A., 2004) con una presentazione dal titolo "Analysis of acute phase T cell responses to hepatitis B virus (HBV) in persistent HBV infection".
- “Annual International Meeting on the Molecular Biology of Hepatitis B viruses” (Heidelberg, Germany, 2005) con una presentazione dal titolo "Dynamic relationship between HBV-specific T cell responses, levels of HBV-DNA replication and liver inflammation in patients with anti-HBe+ chronic hepatitis B".
- "International Liver Congress (ILC)” (Barcellona, Spagna 2007), organizzato dalla European Association for the Study of the Liver (EASL), con una presentazione dal titolo “PD-1/PD-L1 blockade can improve the HBV-specific T cell function in chronic HBV infection”.
- “Annual International Meeting on the Molecular Biology of Hepatitis B viruses” (Los Angeles, CA, U.S.A., 2014) con una presentazione dal titolo "NK-T cell interplay in HBeAg negative patients with chronic hepatitis B under long-term nucleos(t)ide analogue (NUC) treatment".
- “The Annual Meeting of the American Association for the Study of Liver Diseases – AASLD” (Boston, MA, U.S.A., 2016) con una presentazione dal titolo "TLR-7 agonist GS-9620 can improve HBV-specific T cell and NK cell responses in nucleos(t)ide suppressed patients with chronic hepatitis B".
- "International Liver Congress (ILC)” (Amsterdam, Paesi Bassi, 2017)", organizzato dalla European Association for the Study of the Liver (EASL), con una presentazione dal titolo “Combined GS-4774 and Tenofovir therapy can improve HBV-specific T cell responses in patients with chronic active hepatitis B".
- “Annual International Meeting on the Molecular Biology of Hepatitis B viruses” (Taormina, Italia, 2018) con una presentazione dal titolo "Heterogeneity of the exhausted HBV-specific CD8 T cell population as defined by functional/phenotypic profiling".
- “The Annual Meeting of the American Association for the Study of Liver Diseases – AASLD” (2020; modalità Webinar)” con una presentazione dal titolo "Characterization of CD8 T cell heterogeneity in chronic HBV infection by functional/phenotypic profiling to predict the effect of immune modulation on the CD8 T cell function ".
- "International Liver Congress (ILC)” (Amsterdam, Paesi Bassi, 2025), organizzato dalla European Association for the Study of the Liver (EASL): “Transcriptional and functional profiling of HBV-specific CD8 T cells in chronic HBV infection for the design of novel targeted T cell correction strategies for HBV cure”.
- International HBV Meeting (Berlin, September 2025): “Transcriptional and functional HBV-specific CD8 T cell changes from disease to Functional Cure in HBeAg-negative chronic hepatitis B”

Relazioni selezionate attraverso *peer review* degli abstract presentati a convegni nazionali :

- “National Conference of the Italian Society of Immunology and Allergology – SIICA” (Firenze, 2014) con una presentazione dal titolo "Innate antiviral responses in HBeAg

negative patients with chronic hepatitis B under long-term nucleos(t)ide analogue (NUC) treatment: implications for future immune therapies".

- Associazione Italiana Studio del Fegato (AISF) (Roma, Marzo 2025): "Characterization of transcriptional and functional CD8 T cell heterogeneity to design individualized correction strategies for chronic HBV infection".
- Italian Conference on AIDS and Antiviral Research (ICAR) (Padova, Maggio 2025): "Unraveling the role of peripheral and mucosal SARS-CoV-2-specific CD8 T cell responses in shaping disease severity"
- Congresso Nazionale SIMIT (Società italiana di Malattie Infettive e Tropicali) (Riccione, dicembre 2025): "Epatite Delta, l'evoluzione del panorama terapeutico: nuove strategie, nuovi farmaci".

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Numero totale di citazioni	6699
H-Index	36
Lavori a stampa su riviste a diffusione internazionale	62